

# «Bocciata la Casa della Salute e vanno bene gli ambulatori?»



La Casa della Salute di Carpaneto, dove i 10 medici di famiglia si erano detti pronti a vaccinare FOTO LUNARDINI

## «Per l'Ausl la sede di Carpaneto ha locali inadatti e mancano infermieri». L'amarezza dei medici della Valnure e della Valchero

Fabio Lunardini

### CARPANETO

● I medici della Valnure e Valchero, - Paola Bonomi, Andrea Beretta, Gianni Boverini, Walter Alberici, Maristella Casana, Pier Paolo Gallini, Giuseppe Merli, Pucca De Andrade Litzen, Cristina Genitori e la loro referente di nucleo Anna Buonaditta - hanno espresso il deside-

rio di poter vaccinare i loro pazienti all'interno della Casa della Salute di Carpaneto, situata in piazza Rosi. Purtroppo, ad oggi, L'Azienda Usl, non ha dato l'autorizzazione. «Ad un anno dall'esordio del covid-19, ancora stiamo lottando - hanno comunicato i medici - Diversamente dallo scorso anno abbiamo però a disposizione delle nuove armi: i vaccini. Noi, medici di medicina generale di Carpaneto, San Giorgio e

Gropparello, riteniamo pertanto fondamentale partecipare attivamente alla campagna vaccinale». Dopo questa premessa, gli stessi medici hanno spiegato: «A tal proposito abbiamo fatto pervenire al tavolo aziendale, che si è tenuto il 24 febbraio, la proposta di poter utilizzare la Casa della Salute di Carpaneto come punto vaccinale per i nostri pazienti. Questo per una serie di ragioni legate a sicurezza, concre-

tezza ed efficienza. La gestione di questi vaccini, diversamente da quelli antinfluenzali, necessita di procedure particolari. Una fiala serve per dieci dosi e deve essere utilizzata nel giro di sei ore al massimo. Il rischio è anche quello di sprecare delle dosi in caso ognuno di noi avesse un numero di pazienti, aventi diritto, inferiori alla decina, oppure non multiplo di dieci. Abbiamo proposto questa sede, facilmente fruibile dai pazienti, avente un ampio parcheggio antistante e assenza di barriere architettoniche. A meno di cento metri si trova anche la sede della Pubblica Assistenza "Carpaneto Soccorso" dove stazionano le ambulanze e i militi pronti ad intervenire in caso di necessità. Inoltre, all'interno della Casa della Salute sarebbe possibile avere il supporto di personale infermieristico qualificato. L'Azienda non ha accettato, per ora, questa proposta, rispondendo che "i locali non sono idonei per il distanziamento ed al momento non hanno personale infermieristico di supporto". A questo punto abbiamo fatto una semplice riflessione: se la Casa della salute non è idonea, come possono essere idonei i nostri ambulatori? Noi vogliamo che i pazienti vengano vaccinati il prima possibile, ma nelle condizioni di sicurezza ottimali. Ci scusiamo pertanto di non poter vaccinare i nostri pazienti nella Casa della Salute e men che meno pensiamo di poterlo fare negli studi dove operiamo come di medici di base. Crediamo fortemente nella vaccinazione, pertanto viste le attuali condizioni possiamo solo dare la nostra adesione come medici vaccinatori nelle sedi vaccinali già adibite dall'Ausl».